



Vittorio Colao

nato a Brescia
il 3 ottobre 1961

Regno Unito
nominato il 21 maggio 2014 n. 2.760
Telecomunicazioni

Dal 2008 è amministratore delegato del Gruppo Vodafone, la compagnia di telefonia mobile britannica, seconda su scala mondiale, presente in 30 paesi con 252 milioni di clienti e oltre 95.000 dipendenti.

Subito dopo la laurea in economia aziendale e un master in business administration alla Harvard Business School, entra nel 1986 in McKinsey & Company come business analyst, divenendone poi partner.

Durante questa esperienza contribuisce al lancio della start up Omnitel Pronto Italia, ora Vodafone Italia, disegnandone strategia, offerta e organizzazione commerciale e operativa. Ne diviene direttore generale e, sotto la sua guida, Omnitel diventa uno dei più noti marchi nazionali, grazie a campagne pubblicitarie non convenzionali e a un forte orientamento al servizio. Nel 1999 viene nominato amministratore delegato di Vodafone Omnitel e crea la Fondazione Omnitel/Vodafone a sostegno dei progetti di utilità sociale.

Nel 2001 è Ceo regionale di Vodafone per il Sud Europa, a cui tre anni più tardi si aggiungeranno anche Medio Oriente e Africa. Dopo aver gestito la transizione dal marchio Omnitel a Vodafone, ha sostenuto lo sviluppo di Vodacom nelle aree rurali del Sud Africa e nell'Africa Orientale e ha realizzato numerosi investimenti in Kenya e Egitto.

Dal 2004 al 2006 è amministratore delegato del Gruppo RCS Mediagroup, rilanciato in breve tempo. Recupera redditività operativa, investe nell'area internet, lancia 5 nuove testate periodiche in Italia e Spagna ed effettua numerosi restyling. Acquisisce la Internet Company Dada e lancia il "full color" sul Corriere della Sera, avviandolo anche per la Gazzetta dello Sport.

Nel 2006 torna in Vodafone Group a Londra come Ceo Europe e Deputy Group Ceo, responsabile per i mercati europei. Due anni più tardi è nominato amministratore delegato del Gruppo. Caratterizza subito il suo mandato, firmando una serie di acquisizioni, tra cui Tele2 Italia, Tele2 Spagna, Vodacom in Sud Africa, Ghana Telecom, Cable&Wireless in Gran Bretagna, Kabel Deutschland in Germania, cede asset in Europa e Asia e sigla alleanze commerciali in Russia, Cina, Giappone e nel Far East, con l'obiettivo di rendere Vodafone un gruppo di servizi a banda larga integrati.

